

Inaugurazione Sede CBR



Sono trascorsi esattamente 30 anni dall'autunno 1972, da quando, su iniziativa del Comune di Riva del Garda, nelle persone dell' allora Sindaco Bruno Santi e dell'Assessore alla cultura Prof. Salvatore Sabato, la musica bandistica è ritornata nella città di Riva del Garda. Trenta anni portati dal sodalizio oggi con disinvoltura; non sono mancati tuttavia momenti difficili, legati ora a questo ora a quel problema, non ultimo la mancanza per così tanto tempo di una sede decorosa, punto di ritrovo per l'attività musicale e associativa. Penso sia giusto ricordare le molte persone, che con grandissima generosità nel corso degli anni, hanno adattato vari locali alle necessità del sodalizio, lavorando la domenica o la sera dopo il lavoro, spendendo non solo il proprio tempo ma anche il proprio denaro, ingegnandosi per trovare soluzioni acustiche, organizzative, arrivando addirittura ad autoprodurre, dove ciò era possibile, gli stessi strumenti per suonare. Difficile in poche righe ricordare le difficoltà vissute per tanto tempo. Alla luce di tutto questo risulta ancor più "miracoloso" l'essere riusciti negli anni scorsi, in locali acusticamente inadatti, a preparare e poi a vincere numerosi concorsi che hanno fatto della banda di Riva del Garda una realtà conosciuta ed apprezzata non solo in Italia, ma anche all'estero. Lo stesso dicasi per le incisioni discografiche effettuate "West side story", "Diagram", "Al cinema con la banda", tutte svoltesi con non pochi problemi nella vecchia sede.

A trenta anni esatti, il comune di Riva del Garda, ristrutturando definitivamente la palazzina ufficiali del complesso delle ex caserme di V.le dei Tigli, (vecchia sede dell'associazione per tanti anni) ha di fatto posto fine ad una situazione decisamente precaria. La data del 30 giugno 2002, fissata per l'inaugurazione ufficiale, sarà così ricordata negli annali della nostra associazione per tanto tempo.

L'attuale sede, per quanto riguarda la distribuzione, l'organizzazione degli spazi, l'acustica, è quanto di meglio un corpo musicale bandistico possa oggi desiderare. Penso sia giusto ricordare e riconoscere i meriti del progettista dell'opera, l' Ing. Pierluigi Bagozzi. La dotazione attuale degli arredi, anche perché non prevista nei lavori di ristrutturazione complessivi, è stata resa possibile ancora una volta in parte dal comune di Riva del Garda, in parte dall'apporto della Cassa Rurale di Arco, ma soprattutto grazie a tanto lavoro dall'attuale direttore dell'associazione che in un paio di anni ha lavorato giorno per giorno alacremente e mosso ogni tipo di sforzo per giungere a questo traguardo a lungo rincorso, senza oltre modo perdere di vista l'attività musicale, i corsi per i ragazzi, la banda degli allievi, i concerti, i tradizionali appuntamenti, rilanciando la propria capacità organizzativa nella rassegna di settembre "impazzalabandainpiazza".

La struttura conta di una grande sala prove, una sala ricreativa, una piccola cucina, una segreteria, un archivio, quattro aule per lo studio e le riunioni, un magazzino, i servizi.

L'augurio più bello che possiamo fare in occasione del "battesimo" della nuova sede, è che quest'avventura musicale della banda possa proseguire e rinnovarsi negli anni, trovando sempre la forza per mettere assieme le persone, come è avvenuto fino ad oggi, mescolando idee, capacità, esperienze, competenze, continuando a confermarsi come un formidabile punto di incontro per crescere sia sotto il profilo musicale-artistico che umano.

Nella società d'oggi, dove sempre più spesso i giovani cercano punti di aggregazione al di fuori della famiglia, le bande musicali in genere giocano un ruolo che continua ad essere particolarmente importante ed attuale. Da sempre ci troviamo tutti assieme a suonare con il ragazzino di dieci anni o poco più, con il padre o madre di famiglia, od il grande "vecchio" che proprio vecchio non è perché ride e scherza con il bambino, un po' come accadeva in una celebre canzone del cantautore Guccini.